

TETTI FAULE franco-grossolana, fase tipica TFA1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suolo presente in destra e sinistra Po, tra Carmagnola (TO) e Torino e, a nord-est della città, fino oltre a Chivasso (TO). Dal punto di vista morfologico questa tipologia occupa il primo livello di terrazzi posto nettamente al di sopra dei livelli ancora direttamente influenzati dalle esondazioni del Po. Si tratta di una pianura uniforme formata da depositi calcarei prevalentemente limosi e sabbiosi del Po. L'uso del suolo è totalmente agrario anche in funzione della buona produttività di questi suoli; dominano le colture avvicendate ed il mais.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Profondità utile elevata (>100 cm) poiché il livello delle ghiaie è posto in profondità e le condizioni di idromorfia appena accennate, presenti attorno al metro, non possono essere considerate limitanti nei confronti degli apparati radicali. La disponibilità di ossigeno è mediamente buona e la permeabilità moderatamente elevata; la falda situata attorno ai 3-4 metri non influenza direttamente il suolo tranne che nella parte più profonda.

Profilo: il topsoil, di colore bruno grigiastro scuro o bruno oliva, è caratterizzato da tessiture franco-sabbiose o franco-limose, assenza di scheletro, reazione subalcalina e presenza di carbonato di calcio; il subsoil, spesso variegato con colore dominante bruno oliva o bruno grigiastro, ha tessiture da franco-sabbiose a franco-limose, assenza di scheletro, reazione alcalina o subalcalina e presenza di carbonato di calcio. Il substrato ghiaioso, formato in prevalenza da materiali depositi dal Po, è formato da elementi litici di piccole dimensioni e sabbie calcaree.

Classificazione Soil Taxonomy: Fluventic Haplustept, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: TORI0078

Localizzazione: C.NA VERNETTA

Pendenza: 0°

Esposizione: 0°

Uso del suolo:

Litologia:

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 40 cm; colore bruno grigiastro scuro (2,5Y 4/2); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; debolmente calcareo.Orizzonte Bw : 40 - 75 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); screziature 10 %, con dimensioni medie di 2 mm, con limite n.i., dominanti di colore bruno giallastro scuro (10YR 4/6); tessitura sabbioso franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; debolmente calcareo.

Orizzonte BC : 75 - 120 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); screziature 30 %, con dimensioni medie di 3 mm, con limite n.i., dominanti di colore bruno giallastro scuro (10YR 4/6); tessitura sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; non calcareo.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo
Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti
Epipedon ochrico ed orizzonte cambico non sempre ben riconoscibile.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici
La sequenza tipica è Ap-Bw-BC-C. Negli orizzonti BC e C possono essere presenti concrezioni dovute alla rideposizione di carbonato di calcio. In generale in ogni caso è da approfondire la variabilità di questa tipologia.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
TTF1		Typic Ustifluent, coarse-silty, mixed, calcareous, mesic	Fase Associata	
TTF2		Typic Ustifluent, coarse-silty, mixed, calcareous, mesic	Fase Associata	

Data di aggiornamento
14/11/2024

Grado di fiducia
Buono

Origine e nome della fase
Piccola borgata posta a sud-ovest di Villastellone (TO).

Note
Questa fase è probabilmente assimilabile alla MOTTA tipica nella quale potrà confluire successivamente ad ulteriori approfondimenti.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità
Ottima nel primo metro, ridotta più in profondità dalla presenza di scheletro e da condizioni di parziale idromorfia.

Disponibilità di ossigeno
Buona
Buona nel primo metro di suolo.

Capacità in acqua disponibile (AWC)
230 mm

Rischio di incrostamento superficiale
Moderato
La frazione fine è ricca di limi e sabbie e povera in argilla.

Fertilità

Buona

La capacità di scambio cationico è spesso inferiore, anche se di poco, ai 10 meq/100g.

Rischio di deficit idrico

Elevato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento

Tessitura abbastanza grossolana e presenza non elevata di carbonio organico in superficie.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Tessitura abbastanza grossolana e presenza non elevata di carbonio organico in superficie.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Prima classe - sottoclasse

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Leggera decarbonatazione superficiale che non ha però alcun effetto concreto sul suolo.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli che possono essere giudicati buoni per tutte le colture; in presenza di adeguate irrigazioni e concimazioni consentono di ottenere notevoli produzioni. Dal punto di vista forestale non vi è alcuna limitazione per quasi tutte le specie anche se è necessario segnalare come questi suoli siano in qualche modo sprecati se utilizzati per arboricoltura da legno o bosco naturaliforme. Non vi sono problemi nelle normali lavorazioni. Particolare attenzione deve essere posta nello spandimento di concimi e nell'uso di fitofarmaci per il rischio di inquinamento.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato